

POLITICA PER LA PROTEZIONE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI
Adottata dalla COOPERATIVA AGORÀ società cooperativa sociale

DEFINITO DA

- FUNZIONE COMPLIANCE FRANCO IANNACCHINO




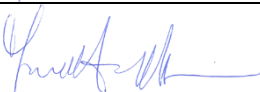
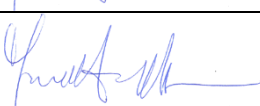
RESPONSABILE DOCUMENTO DI POLICY

- PRESIDENTE DEL CDA FRANCO IANNACCHINO

RIFERIMENTI

- MOG 231/01
- CODICE ETICO
- ISTRUZIONI PER LA SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

STATO REVISIONI

rev	OGGETTO MODIFICA	VERIFICATO DA	APPROVATO DA	DATA
0	Prima emissione	CDA		10/08/2021
1	Aggiornamento generale	CDA		10/01/2022
2	Revisione e aggiornamento generale	CDA		07/01/2023
3	Revisione e aggiornamento generale	CDA		15/01/2024
4	Aggiornamento generale	CDA		05/10/2024

Il presente documento è di proprietà della Cooperativa AGORA' soc coop sociale
ne è vietata la riproduzione, anche parziale, senza esplicita autorizzazione scritta dell'Organizzazione

Sommario

LA COOPERATIVA..... 3

 La nostra Missione 3

 La nostra Struttura..... 3

 Le nostre Certificazioni 6

 La Responsabilità Sociale di Impresa..... 6

LA CHILD PROTECTION POLICY 7

 Scopo e ambito di applicazione 7

 Legislazione di riferimento..... 7

 Definizioni..... 8

 Strategie di implementazione 10

 Assunzione del personale e formazione 11

 Codice di condotta..... 11

 Il nostro impegno: Prevenzione, Sensibilizzazione e Comunicazione 13

 Prevenzione & Sensibilizzazione 13

 Comunicazione 13

 Modalità di Segnalazione, Presa in carico, Gestione delle responsabilità e Risposta 14

 Modalità di Segnalazione 14

 Presa in carico e responsabilità 14

 Gestione e risposta 14

 Monitoraggio e revisione della policy 15



	CHILD PROTECTION POLICY	CPP
		Rev. 4 05/10/2024

LA COOPERATIVA

Agorà società cooperativa sociale assume l'attuale forma societaria il 1° gennaio 2019, a conclusione di un lungo processo di fusioni e incorporazioni di Cooperative sociali diverse a partire dalla fondazione del Consorzio sociale Agorà nato nel 1995 ad opera di 4 cooperative attive già dagli anni '80.

Alla fine del 2023, la cooperativa conta circa 620 persone di cui il 70% sono donne ed il 30% uomini, occupate nei diversi settori, oltre a circa 40 Volontari in Servizio Civile.

LA NOSTRA MISSIONE

Agorà è una **impresa sociale di Comunità** che promuove progetti di crescita, valorizzazione, solidarietà ed accoglienza. Impegno prioritario è l'essere soggetto attivo di governance locale promuovendo l'integrazione sul Territorio di soggetti pubblici e privati, collettivi e individuali in ambito: socioeducativo, assistenziale, sociosanitario, formativo, animativo, ludico-ricreativo, d'inclusione sociale e lavorativa.

Agisce direttamente e in rete sul Territorio di Genova e della sua provincia, in partnership con altre Imprese Sociali sul territorio nazionale, regionale ed europeo, con un'offerta professionale continuativa e qualitativamente elevata, allo scopo di facilitare all'interno delle Comunità locali percorsi di solidarietà, accoglienza ed integrazione valorizzando le risorse dei Territori.

La nostra scelta è sempre stata quella, di tipo strategico, di unire ed integrare competenze singole e collettive, saperi, modi di "fare lavoro sociale" al fine di meglio rispondere alle esigenze sociali, educative, per la formazione e lo sviluppo che i cittadini e la collettività evidenziano, seguendo le evoluzioni delle richieste e dei bisogni sociali.

LA NOSTRA STRUTTURA

Come definito nello Statuto, Agorà è composta da:

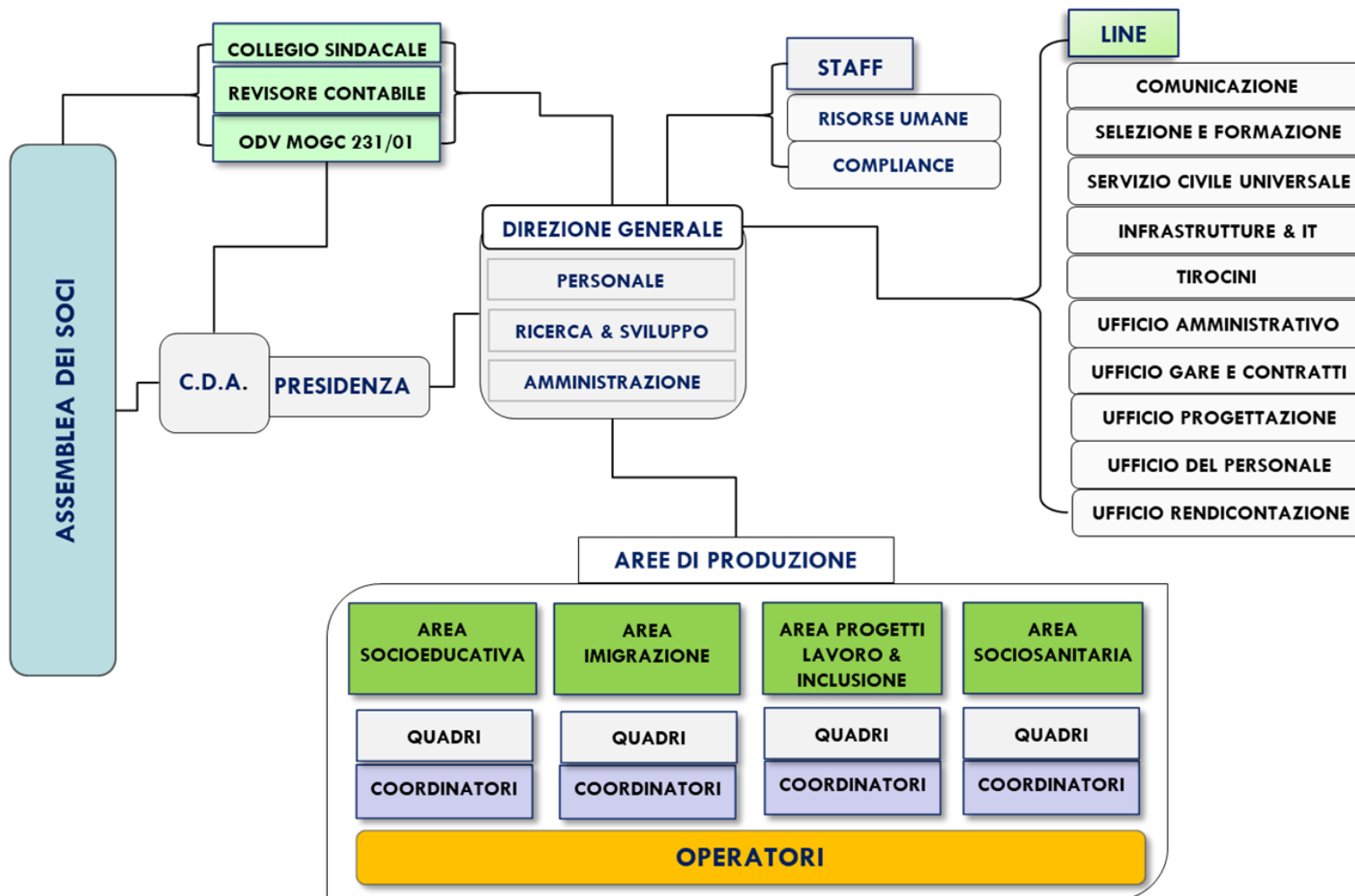
- **Assemblea dei soci:** è la massima espressione democratica di condivisione delle scelte politiche, organizzative ed economiche della cooperativa;
- il **Consiglio di amministrazione:** che viene eletto dall'assemblea, con rinnovi ogni 3 anni;
- **organismi e cariche sociali:** il CDA elegge gli organi di rappresentanza della cooperativa (Presidente, vicepresidente) e le altre figure previste dallo Statuto.

Il Consiglio d'Amministrazione oltre ad individuare le cariche sociali, si dota di un sistema organizzativo interno e individua le funzioni di management necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cooperativa e, in particolare:

- **elegge al suo interno il Presidente**, il quale è il garante nei confronti dell'assemblea dei soci della tutela dei principi di eticità e solidarietà dell'impresa sociale, attraverso la definizione e l'adesione alla MISSION di Impresa;
- **nomina la Direzione Generale**, alla quale è affidato il compito di definire le strategie necessarie per il perseguimento degli obiettivi, attenendosi alla Mission, anche attraverso la definizione delle Strategie Esecutive in collaborazione con gli altri Quadri aziendali.

La gestione e implementazione di tutti i servizi di Cooperativa è attuata attraverso **tre Settori di Produzione:** Socioeducativo, Anziani e Disabili, Immigrazione.

ORGANIGRAMMA SETTEMBRE 2024



ORGANIGRAMMA NOMINATIVO

PRESIDENTE CDA	Franco IANNACCHINO	
VICEPRESIDENTE	Sabrina CANEPA	
CONSIGLIERI C.D.A.	Valeria SASSO Federico GASPERI Arianna NOVELLI Lara LOTTI Paolo PUTTI Valeria ZOLI Ludovico LIAS	
COLLEGIO SINDACALE		
PRESIDENTE	Stefano MARASTONI	
SINDACO	Maddalena COSTA	
SINDACO	Alberto MARCHESE	
SINDACO SUPPLENTE	Stefano BENEDETTI	
SINDACO SUPPLENTE	Giovanni BENISCELLI	
REVISORE DEI CONTI		
MONOCRATICO	Natale CONDERCURI	
ORGANISMO DI VIGILANZA 231/01 (collegiale)		
PRESIDENTE	Maurizio ASTUNI	
MEMBRO ESTERNO	Stefano BENEDETTI	
MEMBRO INTERNO	Giovanni BOGETTI	
MEMBRO INTERNO	Serena MORELLI	
DIREZIONE GENERALE	Valeria SASSO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
	Manuel SERICANO	RESPONSABILE RICERCA E SVILUPPO
	Manuel SERICANO	RESPONSABILE AREA IMIGRAZIONE
	Andrea RIVANO	RESPONSABILE AREA ANZIANI E DISABILI
	Andrea RIVANO	REFERENTE PER IL PERSONALE
	Ferdinando BARCELLONA	RESPONSABILE AREA SOCIOEDUCATIVA
DIRETTORI DI AREA (PRODUZIONE)	Paola SEMINO	SETTORE SOCIOEDUCATIVO
	Rosanna CAPELLI	SETTORE ANZIANI E DISABILI
	Rita SGARBAN	SETTORE IMMIGRAZIONE
	Arianna NOVELLI	SERVIZI PER IL LAVORO
COORDINATORI E REFERENTI	VARI – circa 60	
OPERATORI	VARI – circa 600	
RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO Valeria SASSO	SELEZIONE DEL PERSONALE Cristina PARAVAGNA	
RESPONSABILE DEL PERSONALE Samuele BOZZONI	RESPONSABILE INFORMATICO (IT) Filippo BIANCONI	
RESPONSABILE FUNZIONE COMPLIANCE Franco IANNACCHINO	RESPONSABILE HACCP Rosana CAVALLI	
UFFICIO DEL PERSONALE Manuela PASCUCCI	RENDICONTAZIONE AZIONI FINANZIATE Luciano LEPORATTI	
UFFICIO GARE Filippo BIANCONI - Federico GASPERI	FORMAZIONE E SUPERVISIONE	
COMUNICAZIONE E IMMAGINE Alessandra GRASSO		

	<h1>CHILD PROTECTION POLICY</h1>	CPP
		Rev. 4 05/10/2024

La struttura organizzativa è funzionale al perseguimento degli obiettivi:

- realizzare un proprio stile di progettazione, gestione ed implementazione di “servizi alla persona” (inteso nel senso più ampio, dall’assistenza all’educazione alla formazione, etc.);
- centrare l’attenzione sulla “qualità” dei servizi resi, volendo intendere in primis la rispondenza del servizio al bisogno al quale esso si riferisce e al soddisfacimento del “beneficiario”, cioè di colui o colei (o dell’Ente, organizzazione, etc.) che esprime il bisogno e/o richiede l’intervento;
- promuovere la possibilità di lavorare nell’ambito sociale come scelta di valore e di impegno nella società e quale opportunità e occasione di vita.

La scelta che Agorà ha fatto sin dal 2007 di procedere alla redazione annuale di un proprio **Bilancio Sociale** vuole evidenziare l’impegno e la precisa volontà di offrirsi come Impresa attenta a valorizzare il lavoro svolto e la sua ricaduta sulla Comunità, le risorse umane che operano al suo interno ed i Territori in cui opera quotidianamente.

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

Dal 2003, Agorà ha un **Sistema di Gestione della Qualità** certificato dal RINA spa secondo lo standard ISO 9001:2015. Nell’implementazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità, si tiene conto delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate, prevedendo procedure di gestione e meccanismi di controllo per assicurare il rispetto delle esigenze fondamentali e per perseguire il più possibile il soddisfacimento delle aspettative dei clienti interni ed esterni e delle parti interessate.

Agorà si è dotato anche di un **Modello di Gestione** (MOG) - ex D. Lgs. 231/2001, gestito ed implementato da un **Organismo di Vigilanza** (ODV) collegiale composto da 4 professionisti: 2 interni e 2 esterni (Presidente esterno).

La cooperativa ha ottenuto nel 2017 il riconoscimento del Rating di legalità - Decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 (con 2 stelle ++).

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA

La responsabilità sociale d’impresa guida da sempre le strategie aziendali, in particolare con l’implementazione del proprio:

- **Codice Etico;**
- **Carta per le Pari Opportunità.**
- Si sta avviando il processo per la creazione e certificazione di un **Sistema per la Parità di Genere secondo la PdR 125/2022**

Altre iniziative particolari dedicate alle campagne sociali e alle operazioni di sensibilizzazione sviluppate:

- **Diversity Manager**, inizio di un percorso aziendale contro le discriminazioni sul lavoro;
- **Eticlab**, associazione per la CSR di cui Agorà è co-fondatore www.eticlab.org.

	CHILD PROTECTION POLICY	CPP
		Rev. 4 05/10/2024

LA CHILD PROTECTION POLICY

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Agorà si impegna a creare e conservare un ambiente che offra protezione e accoglienza alle bambine ed ai bambini, alle ragazze ed ai ragazzi, promuovendo i valori fondanti della Cooperativa nel prevenire lo sfruttamento e il maltrattamento minorile.

Condanniamo fermamente ogni forma di maltrattamento e sfruttamento, sia all'interno che all'esterno della nostra Cooperativa, e agiamo prontamente ogniqualvolta si dovesse presentare un caso di offesa o di abuso, che sia esso provato, presunto, o tentato, all'interno della nostra sfera di influenza.

La presente Policy è vincolante per qualunque Persona, Ente, Associazione o Azienda che rientri nella sfera di influenza della cooperativa Agorà.

Con questo documento Agorà si impegna a difendere e promuovere i diritti delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi, compreso il diritto all'informazione e l'accesso a mezzi efficaci per riportare e denunciare la violazione dei diritti.

Lavoriamo per aumentare la consapevolezza, incoraggiando la segnalazione di eventuali maltrattamenti e/o abusi, cercando di rendere una risposta pronta e determinata in caso di colpe ascrivibili a nostro personale e/o nostri collaboratori, volontari etc. senza escludere misure come la sospensione, il licenziamento, ed azioni legali, anche in questa direzione, la cooperativa Agorà ha adottato ed aggiorna costantemente il proprio **Modello di Gestione** (MOG) - ex D. Lgs. 231/2001, attraverso il proprio **Organismo di Vigilanza** (ODV) collegiale.

In particolare, la politica di protezione dei diritti delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi viene implementata nei progetti/servizi e nelle attività di Agorà con il fine di:

- ❖ contribuire a creare un ambiente in cui siano rispettati i diritti delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi;
- ❖ evitare i casi di abusi sui minori;
- ❖ informare il personale circa la politica di protezione delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi;
- ❖ segnalare tutti i casi di abusi, conformemente alle procedure interne e quelle stabilite dalla legislazione nazionale;
- ❖ sensibilizzare i bambini e le bambine e le ragazze ed i ragazzi sui loro diritti e la loro partecipazione attiva sul tema della protezione dell'infanzia;
- ❖ informare le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi, le famiglie, le comunità, i volontari e i partner sulla politica e le procedure di protezione dei bambini di Agorà;
- ❖ assicurarsi che tutti gli operatori che lavorano direttamente con i bambini e le bambine ed i ragazzi e le ragazze applichino la politica di protezione dei bambini;
- ❖ in caso di denuncia, garantire il diritto alle persone interessate (bambini, bambine, ragazze e ragazzi, genitori) di essere ascoltate.

LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Nel promuovere i diritti dei minorenni e nel proteggere tutti i bambini e ragazzi da ogni forma di abuso, abbandono, sfruttamento e violenza, Agorà fa riferimento alla legislazione nazionale e alla seguente normativa europea:

- ❖ Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia del 1989 (UNCRC), che descrive i diritti civili, politici, sociali, economici e culturali dei minori.

In particolare:

art. 9 (separazione dai genitori), art. 10 (ricongiungimento familiare), art. 11 (trasferimenti e non ritorni illeciti), art. 16 (protezione della vita privata), art. 19 (protezione da maltrattamenti, abbandono,

trascuratezza e sfruttamento), art. 20 (protezione del bambino fuori dal suo ambiente familiare), art. 21 (adozione), art. 22 (bambini rifugiati), art. 23 (bambini disabili), art. 24 (diritto alla salute e all'assistenza), art. 25 (riesame e monitoraggio delle forme di assistenza), art. 32 (sfruttamento economico minorile), art. 34 (sfruttamento sessuale minorile), art. 35 (vendita, traffico e rapimento), art. 37 (protezione dalla tortura, da trattamenti crudeli, inumani e degradanti e dalle forme di privazione illegale della libertà), art. 38 (conflitto armato), art. 39 (reinserimento sociale), art. 40 (giurisdizione minorile e minorenni in conflitto con la legge). Gli articoli che costituiscono complementi essenziali per garantire la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sono: art. 2 (divieto di discriminazione), art. 3 (migliore interesse del bambino), art. 4 (attuazione dei diritti e cooperazione), art. 5 (sviluppo delle capacità del bambino e supporto al genitore, alla famiglia allargata e alla comunità), art. 6 (diritto alla vita), art. 7 (diritto a un nome e a una nazionalità), art. 8 (tutela dell'identità), art. 18 (responsabilità genitoriale), art. 26 (sicurezza e previdenza sociale), art. 27 (standard adeguato di vita e di protezione sociale), art. 28 e art. 29 (educazione), art. 31 (gioco, riposo e tempo libero);

- ❖ Articolo 3, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea, che stabilisce l'obiettivo per l'UE di promuovere la tutela dei diritti del minore;
- ❖ Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che garantisce la protezione dei diritti dei minori da parte delle istituzioni dell'Unione europea e degli Stati membri nell'attuazione del diritto dell'Unione;
- ❖ Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo, che costituiscono un'ulteriore fonte di riferimento giuridico per la tutela dei diritti dei minori nell'Unione europea.

DEFINIZIONI

- **Minore:** l'Articolo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza definisce quale minore ogni essere umano di età inferiore ai diciotto anni (indipendentemente dalla legislazione locale).
- **Protezione dei minori:** comprende tutte le attività intraprese con l'obiettivo di proteggere i bambini da rischi e danni.
- **Tutela dei minori:** ci si riferisce a tutte le politiche, le misure di prevenzione, le azioni di risposta alle accuse, e tutte le altre procedure atte a mantenere i bambini al sicuro e a favorire il loro sviluppo. L'obiettivo generale della tutela dei minori è quello di creare un ambiente sicuro prevenendo i danni allo sviluppo dei bambini e di promuovere il loro benessere.
- **Abuso su minore:** si verifica quando un minore viene danneggiato da un adulto o da un altro bambino, fisicamente, sessualmente o emotivamente, intenzionalmente o per negligenza.
- **Abuso fisico:** si verifica quando un soggetto fa deliberatamente del male ad un bambino causandogli un danno fisico. L'abuso fisico può avvenire sotto molte forme, tra cui percosse, l'infissione di colpi, calci, schiaffi, e qualsiasi altra azione che causi lesioni. Inoltre, si verifica un abuso fisico anche quando al bambino vengono somministrati farmaci di cui non ha bisogno da parte di chi se ne prende cura, dando origine/inducendo così malattie.
- **Abuso sessuale:** si verifica quando un bambino viene forzato, costretto, manipolato o persuaso a compiere attività sessuali da un adulto o da un altro bambino. L'abuso sessuale può includere, ma non è limitato a, tutte le forme di violenza sessuale, palpeggiamenti o molestie, incesto, matrimoni forzati precoci e voyeurismo. L'abuso sessuale può avvenire sia di persona che online; quando si verifica di persona non implica necessariamente un contatto fisico, ad esempio un bambino può essere incoraggiato a comportarsi in modo sessualmente

	<h1>CHILD PROTECTION POLICY</h1>	CPP
		Rev. 4 05/10/2024

provocatorio, oppure può essere esposto a materiale pornografico. Il bambino può non essere consapevole di essere vittima di abusi sessuali.

- **Abuso psicologico/emotivo:** questo tipo di abuso è caratterizzato da comportamenti di vario tipo, tra cui, ma non solo, le umiliazioni, le critiche, le accuse, i biasimi, le intimidazioni, le minacce, le grida, gli abusi di tipo verbale, il rifiuto e l'isolamento. L'abuso psicologico di solito è ripetuto nel tempo e può avere un forte impatto sullo sviluppo mentale del bambino. In una certa misura, tutte le forme di abuso, sfruttamento e abbandono di minori comportano un abuso psicologico.
- **Trascuratezza/mancanza di cure:** è il continuo, persistente fallimento o il rifiuto deliberato a soddisfare le esigenze di base di un bambino, tra cui: abiti, alloggio, istruzione, supporto emotivo, assistenza medica e protezione.
- **Sfruttamento e sfruttamento sessuale:** lo sfruttamento dei bambini, compreso lo sfruttamento commerciale e sessuale, consiste nell'usare i bambini per vantaggi personali o finanziari, a volte in cambio di "qualcosa" di cui il bambino, o un altro soggetto, ha necessità o desiderio, ad esempio denaro, alloggio, regali, droga. Le dinamiche di potere diseguale sono una componente dello sfruttamento in tutti i casi. Lo sfruttamento dei minori implica varie forme di abuso di minori e può verificarsi anche online.

STRATEGIE DI IMPLEMENTAZIONE

Obiettivo	Descrizione	Strategie di implementazione
Prevenzione	Prevenire situazioni di maltrattamento di minorenni.	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione della CPP, - diffusione interna il primo anno, - prima revisione entro il secondo anno.
Consapevolezza dei diritti	Rendere i bambini consapevoli dei propri diritti e di avere un ruolo attivo nella protezione di sé stessi e dei coetanei.	- Potenziamento dei momenti formativi e informativi dedicati ai diritti con evidenziazione degli aspetti inerenti alla protezione e tutela normalmente svolti all'interno dei centri educativi della cooperativa.
Informazione diffusa per chi opera con i minorenni	Incoraggiare coloro che operano a contatto con i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze ad agire secondo la CPP e nell'interesse del loro sviluppo e protezione.	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione diffusa della policy, sia per i minori sia per le persone adulte, - pubblicizzazione della policy e comunicazione verso i partner di progetti, iniziative e attività.
Informazione sulla e implementazione della CPP	Informare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i soci e le socie, i dirigenti della cooperativa, i volontari e i collaboratori, i partner sulle linee guida in materia di protezione e sulle procedure (sensibilizzazione, prevenzione, denuncia, risposta) adottate da Agorà.	- Informazione formale a tutti i soggetti circa gli elementi valoriali e le metodologie che ispirano la CPP, unitamente alle procedure di utilizzate per la sua implementazione.
Ambiente e setting che siano protettivi e tutelanti	Promuovere lo sviluppo di "setting" (logistici, relazionali) accoglienti e tali che possano contribuire al benessere e alla protezione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio interno circa le aree di miglioramento, sia logistiche che relazionali, - proposte di miglioramento.
Ascolto sicuro	Attivare canali di ascolto sicuri e trasparenti, che garantiscano a tutti gli interlocutori il diritto ad essere ascoltati.	- Ai fini dell'implementazione della CPP si richiama la necessità di agire, in ogni ambito della cooperativa, secondo quanto suggerito dal "Modello Lundy" di partecipazione.
Condivisione della CPP a tutti i livelli organizzativi	Promuovere una rete di protezione attiva così che tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e gli adulti all'interno di Agorà siano protetti e al sicuro.	- L'adozione della CPP è parte di un progetto di sviluppo che intende essere permanente e fertile nell'ambito della cooperativa.
Miglioramento continuo della CPP	Promuovere la revisione della policy nel tempo, con miglioramenti continui a partire dalla sua condivisione con i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze.	- La presente policy non è un fatto formale è bensì l'avvio, per Agorà, di un percorso di crescita e approfondimento.

ASSUNZIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE

La politica per la protezione e tutela di bambine e bambini e ragazze e ragazzi, che in Agorà si integra con il Codice Etico, è rivolta a tutto il personale, i consulenti, i volontari, i soci, i dirigenti, gli stagisti e i tirocinanti e copre tutta l'azione della cooperativa.

Queste misure riguardano in particolare il reclutamento del personale, la formazione, l'applicazione dei codici di condotta e della presente politica, le procedure da seguire in caso di attività con bambini e ragazzi, il rispetto della privacy, la comunicazione e i rapporti con altri stakeholders.

Agorà ha uno standard di tolleranza zero per abusi e comportamenti inappropriati da parte del personale tutto, che è tenuto a conoscere e sottoscrivere la presente Policy.

Gli elementi principali di attenzione in sede di ingaggio sono:

- la motivazione ad operare su tematiche inerenti all'infanzia e l'adolescenza;
- l'attitudine a rispettare i diritti dei minorenni e la CPP;
- la disponibilità a sottoscrivere la presente CPP;
- le eventuali referenze;
- la documentazione del Casellario Giudiziale.

CODICE DI CONDOTTA

Il personale di Agorà, i volontari, il personale delle organizzazioni partner e i loro rappresentanti non devono mai:

- colpire, aggredire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un/una minore;
- avere atteggiamenti verso i bambini ed i ragazzi suscettibili di influenzare negativamente il loro sviluppo socio-relazionale;
- agire in modi che possano essere offensivi o mettere i bambini o i ragazzi a rischio di sfruttamento, maltrattamenti o abusi;
- svolgere attività per i bambini o ragazzi che potrebbero fare loro stessi;
- discriminare, far sentire in colpa, umiliare, sminuire e mettere bambine o bambini, ragazze o ragazzi in situazioni degradanti;
- far dormire a casa propria – senza supervisione – un bambino/a o ragazza/o con cui si sta lavorando;
- pubblicare qualsiasi informazione che possa mettere i bambini o ragazzi in pericolo;
- intrattenere qualsiasi tipo o genere di attività sessuale con minorenni;
- comportarsi in modo inappropriato o sessualmente provocatorio;
- tollerare o non dichiarare prontamente qualsiasi problema o sospetta violazione alla presente Politica.

È inoltre importante che il personale di Agorà, i volontari, il personale delle organizzazioni partner e i loro rappresentanti a contatto con i bambini:

- siano a conoscenza delle situazioni che possono presentare rischi e di ciò che può costituire abuso o sfruttamento a danno di bambini e ragazzi e siano vigili nell'identificare le situazioni che potrebbero comportare rischi per i bambini ed i ragazzi e sappiano come gestirle;
- siano tempestivi nel segnalare qualsiasi preoccupazione, sospetto o certezza su possibili abusi o maltrattamenti di un bambino/a o ragazza/o;
- organizzino il lavoro e il luogo di lavoro al fine di ridurre al minimo i rischi;
- agiscano per la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura che consenta allo staff, ai volontari e ai bambini e ragazzi di sollevare e discutere con facilità qualsiasi tipo di argomento e/o preoccupazione;

- garantiscano che i membri del personale sviluppino un senso di responsabilità per le loro azioni in modo che comportamenti inappropriati nei confronti dei bambini e delle bambine e delle ragazze e dei ragazzi non passino inosservati o tollerati;
- mantengano un elevato profilo personale e professionale;
- rispettino i diritti dei minori e si impegnino a trattarli in modo onesto, dignitoso e rispettoso;
- incoraggino la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine e delle ragazze e dei ragazzi anche al fine di sviluppare anche la loro capacità di autoprotezione;
- trattino equamente i bambini e le bambine e le ragazze ed i ragazzi, coinvolgendoli tutti senza discriminazione alcuna;
- se possibile, lavorino con i bambini e le bambine e con ragazze e ragazzi in presenza di altre persone e/o colleghi;
- siano attenti all'uso del linguaggio, al modo di comportarsi e a come la relazione con i minori potrebbe essere percepita;
- adottino con i bambini e le bambine e le ragazze ed i ragazzi comportamenti non violenti e positivi;
- incoraggino i bambini e le bambine e le ragazze ed i ragazzi a esprimere il proprio pensiero ed il proprio punto di vista;
- informino i bambini e le bambine e le ragazze ed i ragazzi e le comunità del loro diritto a riferire eventuali problemi;
- ottengano il permesso formalizzato attraverso le procedure interne di gestione della privacy, dei bambini e delle bambine e delle ragazze ed i ragazzi e/o dei genitori prima di scattare fotografie, registrare video o registrare le loro voci personali;
- siano a conoscenza dei possibili rischi nelle relazioni tra bambini/e e ragazzi/e (tra cui il bullismo e l'abuso tra pari).

IL NOSTRO IMPEGNO: PREVENZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Prevenzione & Sensibilizzazione

La presente Policy avrà ampia diffusione interna anche attraverso il sito web aziendale e verrà condivisa con il personale, i beneficiari e i partner di progetto. In ogni centro servizi afferente alla cooperativa in cui si svolgono attività con i minori, una copia della presente Policy dovrà essere sempre a disposizione dell'utenza (beneficiari e loro famigliari) sia interna che esterna.

Agorà assicura di applicare i più alti standard nei processi di selezione del personale, e di organizzare percorsi formativi per il personale della cooperativa, i volontari e i collaboratori esterni, riferiti ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e alle strategie educative improntate ai criteri di non direttività, circolarità, promozione del protagonismo e della cittadinanza attiva dei minorenni.

Questi percorsi formativi saranno implementati in modo permanente con moduli informativi, di approfondimento e sviluppo del tema della protezione/tutela dei/delle minorenni, considerando l'informazione/formazione specifica sulla tutela/protezione di norma obbligatoria per coloro che all'interno di Agorà, opera con bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

Promuovere il dialogo e il dibattito sulla tutela e i diritti delle bambine e dei bambini e delle ragazze e ragazzi sia all'interno che all'esterno della cooperativa è essenziale per sviluppare una cultura in materia di tutela dei minori. Agorà si impegna a sensibilizzare i suoi dipendenti e collaboratori – inclusi i volontari, i partner, i fornitori e i soggetti appaltatori, e le comunità sui temi inerenti alla tutela bambini in generale, e nello specifico sulla presente Policy e le relative procedure.

L'ambito di sensibilizzazione a scopo preventivo si attua attraverso:

- l'inclusione della CPP nel sistema organizzativo e gestionale della cooperativa;
- la diffusione della CPP sia interna che esterna alla cooperativa, su tutti i livelli e attraverso i canali formali;
- la preventiva valutazione e individuazione dei rischi: ogni attività di Agorà relativa all'ambito di lavoro con minori deve prevedere sempre una valutazione dei rischi, secondo quanto espresso nella presente policy (v. strategie di implementazione) ed esplicitare gli elementi di loro diminuzione, mitigazione, cancellazione;
- una formazione continua per gli operatori che lavorano con i minorenni;
- gli strumenti informativi e divulgativi sul tema dei diritti rivolti ai minorenni;
- un'accurata gestione degli spazi in cui si svolgono attività con i minorenni, con particolare attenzione a: organizzazione fisica e logistica degli spazi (disponibilità di spazi, possibilità di personalizzazione da parte dei gruppi, sicurezza sanitaria, accessibilità per tutti); strutturazione delle relazioni educative e dei processi decisionali, sia fra minorenni che fra minorenni e adulti, per migliorare in modo continuo le modalità non direttive, improntate all'ascolto e alla partecipazione;
- gli accordi con altre organizzazioni ed Enti, che dovranno includere riferimenti sulla protezione e tutela dei/delle minorenni.
- Agorà si impegna a far sì che le organizzazioni che non dispongono di una CPP siano consapevoli dell'utilità del suo sviluppo.

Comunicazione

In tutte le attività che la prevedono direttamente o indirettamente, la comunicazione riguardante i minorenni deve essere rispettosa della loro dignità e dei loro diritti. Le storie, azioni e immagini dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze devono essere selezionate nel rispetto del loro interesse e pubblicate solo dopo aver ricevuto il consenso da parte loro e di chi esercita la potestà genitoriale.

In ogni pubblicazione, si richiede che il linguaggio non implichi una relazione di potere e che i minorenni non siano utilizzati come "testimonial" a loro insaputa per veicolare messaggi – ancorché legittimi – di adulti. **In ogni caso in cui si preveda nell'ambito delle attività (dirette o indirette) l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come internet, siti web, siti di social network, fotografia digitale, Agorà pone la massima attenzione per assicurare che i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze non siano esposti ad alcun rischio possibile.**

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE, PRESA IN CARICO, GESTIONE DELLE RESPONSABILITÀ E RISPOSTA

Modalità di Segnalazione

Il personale di Agorà ha il dovere e si impegna a segnalare ogni violazione alla Policy o ogni circostanza in cui bambine o bambini, ragazze o ragazzi siano o possano essere a rischio di abuso e situazioni di cui vengono a conoscenza sul posto di lavoro e/o durante l'esecuzione delle loro mansioni.

Le segnalazioni di abusi o di condotte non rispondenti alla presente Policy (assodate o presunte), possono essere riportate in prima istanza al **responsabile di linea (coordinatore o Referente)**, se questo non fosse possibile o opportuno, è possibile rivolgersi direttamente al **Responsabile di Settore** oppure direttamente **all'Organismo di Vigilanza 231 alla mail dell'ODV (odv@agoracoop.it)** e/o attraverso la modalità del whistleblowing, anche in forma anonima, come da Istruzioni allegate.

Le funzioni informate devono comunque interessare immediatamente l'Organismo di Vigilanza (ODV), direttamente alla mail del ODV (odv@agoracoop.it) - la corrispondenza viene letta solamente dal Presidente (**esterno all'Organizzazione**), che riporterà immediatamente le questioni in ambito di ODV Collegiale composto da 4 professionisti che non sono coinvolti nell'ambito della Produzione.

Presa in carico e responsabilità

Agorà si impegna a fare in modo che qualsiasi problema inerente alla tutela delle bambine e dei bambini e/o delle ragazze e dei ragazzi o accusa di abuso sia tempestivamente preso in carico.

I riferimenti interni per quanto attiene alle segnalazioni inerenti alla presente CPP, sono:

- per il Settore Socioeducativo:
 - Coordinatore/referente del servizio/progetto
 - Direttore di Area
 - Direttore di Settore
- per il Settore Immigrazione:
 - Coordinatore/referente del servizio/progetto
 - Direttore di Area
 - Direttore di Settore

Come indicato in precedenza, tutte le segnalazioni debbono essere prontamente girate all'Organo di Vigilanza, che si impegna a prendere in carico ogni segnalazione arrivata con le conseguenti eventuali azioni di approfondimento ed a formalizzare la chiusura della segnalazione stessa nel più breve tempo possibile.

Gestione e risposta

In seguito alla segnalazione di sospetti abusi o maltrattamenti viene sempre avviata un'indagine interna di approfondimento coinvolgendo i Coordinatori e/o i dirigenti interessati ed il responsabile del personale, al fine di circostanziare o acquisire gli elementi necessari a poter prendere qualsiasi decisione successiva in modo motivato e adeguato. In base alle informazioni raccolte, si potrà:

- In caso non vengano riscontrati livelli reali e oggettivi di pericolo, applicare misure di mitigazione interna per approfondire le origini della preoccupazione che ha portato alla segnalazione;
- In caso venga riscontrata una lesione del codice di condotta di lieve entità, procedere con un richiamo verbale o scritto;
- In caso venga riscontrata una lesione del codice di condotta di media entità, procedere all'avvio di una misura disciplinare a carico della persona oggetto della segnalazione con valutazione relativa al possibile reimpiego della persona in ambiti lavorativi non a contatto con minori;
- In caso venga riscontrata una lesione del codice di condotta di grave entità, oltre all'avvio della misura disciplinare con allontanamento dall'ambito lavorativo a contatto con i minori

sarà necessario procedere con la segnalazione del caso all'Autorità Giudiziaria, alle Forze dell'Ordine e/o ai competenti Servizi Sociali.

Ogni segnalazione avrà sempre come seguito un riscontro verso il/la minorenne (o i tutori dello/della stesso/a) e/o altra persona che l'ha effettuata (in caso di segnalazione non anonima) e comunque sempre verso la persona il cui comportamento è stato oggetto di indagine come sospettata di maltrattamento o abuso.

MONITORAGGIO E REVISIONE DELLA POLICY

Il presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, i Quadri ed i coordinatori di Agorà hanno sempre la responsabilità della creazione di un ambiente di lavoro che promuova lo sviluppo e l'attuazione dei principi di questa politica e di assicurarsi che tutto il personale e i volontari siano a conoscenza di questo documento.

Il personale di Agorà, ciascuno secondo le proprie funzioni operative, ha la responsabilità di creare un ambiente di lavoro sicuro per le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi nel luogo in cui svolge la propria attività.

Si prevedono ulteriori revisioni della presente Policy almeno biennale e comunque ogni qualvolta dovesse emergere la necessità di un aggiornamento anche al fine di armonizzarne le procedure con il sistema qualità interno alla cooperativa.

Il C.d.A. controlla l'aggiornamento di questa politica almeno ogni due anni o in un tempo più breve se ritenuto necessario, e delega all'Organismo di Vigilanza (ODV 231/01) il compito di istituire e mantenere aggiornato il sistema di segnalazione che garantisce il controllo della gestione dei casi che implicano presunte violazioni della presente Politica.

FINE DOCUMENTO

